

L'assessore Mancini: "Pacchetti ad hoc per la Capitale"

# Turismo, nuovi voli dalla Corea

## I flussi raddoppiano

FIUMICINO - "Nuovi voli che partiranno dalla Corea per atterrare in Italia, negli aeroporti di Roma, Malpensa e in un terzo scalo da individuare. E poi nuovi pacchetti turistici creati ad hoc, per attrarre i coreani che visitano la Capitale per la seconda volta". Sono alcune delle novità, anticipate dall'assessorato regionale allo Sviluppo, che arrivano da Seoul, dove ieri si è svolta la seconda tappa dell'iniziativa voluta dall'Assessorato al Turismo della Regione Lazio e organizzata attraverso l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica di Roma e del Lazio, per sostenere la crescita dei flussi turistici diretti a Roma e provenienti da Cina e Corea.

Alla missione della Regione partecipano una trentina di imprese turistiche di Roma e del suo territorio, fra le quali strutture ricettive, consorzi turistici, tour operator, società di servizi, ma anche Aeroporti di Roma, l'associazione dei direttori d'Albergo e i vertici di Federalberghi Roma, che oggi hanno incontrato, nel corso di un workshop, 124 operatori turistici coreani, interessati all'acquisto di pacchetti turistici. Un secondo giorno di scambi e d'affari, dopo quello organizzato a Pechino, nell'ambito della stessa iniziativa, due giorni fa.

"Siamo ottimisti - ha detto l'assessore al Turismo della Regione Lazio,

Claudio Mancini, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta ieri a Seoul e rivolta ai giornalisti coreani - per l'accordo governativo sull'intensificazione dei voli dalla Corea, che tra il 2009 e il 2010 aprirà spazi interessanti soprattutto per i gruppi turistici organizzati".

L'ambasciatore italiano a Seoul, Massimo Andrea Leggeri intervenendo alla conferenza stampa insieme all'assessore Mancini, ha infatti reso noto che nelle scorse settimane Italia e Corea hanno siglato un'intesa sul traffico aereo che consentirà di passare dalle tre frequenze settimanali che attualmente collegano i due Paesi, a 10 già nel corso del 2009, per arrivare alle 14 frequenze previste per l'anno prossimo.

"Al momento questa tratta è operata in collaborazione da Korean Airlines e Cai. L'aumento delle frequenze permetterà anche ad Asian Airlines, il secondo vettore coreano, di operare a Roma", ha spiegato l'ambasciatore Leggeri.

Alla crescita dei collegamenti aerei, si aggiungono poi le considerazioni sulle dinamiche che interessano il turismo coreano".

"In soli 5 anni, dal 2001 al 2006, i coreani che hanno visitato l'Italia sono passati da 206mila a quasi 400mila. Adesso - sottolinea l'assessore Mancini - anche questo flusso turistico risente della crisi economica internazionale, ma il potenziale di svi-

luppo è altissimo. Oggi i coreani rappresentano il 2,5% del movimento turistico complessivo di Roma e noi siamo convinti che nei prossimi anni possano diventare il 5%". Per sostenere questa crescita, Mancini e il suo omologo della Provincia di Roma, Patrizia Prestipino, hanno annunciato il sostegno alla creazione di pacchetti pensati appositamente per i turisti coreani che tornano in Italia per la seconda volta, dopo il classico giro che tocca le città di Roma, Firenze, Venezia e Milano.

"A questi turisti - spiega l'assessore Prestipino, anche lei a Seoul - proporremo itinerari che comprendano il soggiorno a Roma e in altre località della provincia e in cui si coniugherà l'offerta di cultura, enogastronomia e benessere, magari associati con il soggiorno in strutture termali di alta qualità, per andare incontro alla domanda del turismo coreano e valorizzare le nostre risorse migliori".

elto

